

PER UN VERO PROTAGONISMO DELLA PERSONA E DELLA SOCIETA'

Apparentemente programmi amministrativi proposti da diverse forze politiche possono apparire ai cittadini non molto diversi gli uni dagli altri. In realtà esistono concezioni totalmente opposte tra loro della politica e quindi della pubblica amministrazione. Da una parte vi è chi vede nello Stato, e quindi anche nel Comune, l'unica fonte di conoscenza dei bisogni dell'individuo e quindi l'unica autorità in grado di rispondere a questi in modo adeguato e di regolare quindi totalmente la vita delle persone. Dall'altra parte c'è la nostra concezione della politica che parte dalla centralità della persona riconoscendo ciò che ha di più grande ed importante: la libertà. La persona diventa protagonista nell'organizzare le risposte ai diversi problemi della comunità esaltando la capacità creativa propria di ogni individuo. Non solo lo Stato, e quindi anche il Comune, fa un passo indietro rispetto alle risposte che possono arrivare dalla società civile ma riconosce e valorizza questi soggetti come compartecipi nella costruzione del bene comune. Una chiara filosofia politica e sociale che pone ciascuna persona nella condizione di contribuire con la sua opera alla crescita e allo sviluppo della propria comunità. Intendiamo proporre ai nostri concittadini una concezione della politica e una proposta amministrativa fondata sul primato della persona dandole fiducia e valorizzandola nelle diverse forme associative. Il compito del governo cittadino deve essere quello di riconoscere e investire su queste inesauribili risorse che sono la libertà e la responsabilità delle persone, singole o associate, e di favorirne il loro sviluppo e la loro crescita.

LIBERTA'

Vogliamo riconoscere il potere della persona e delle reti di persone. Questo significa libertà dalla burocrazia, dagli ostacoli, dai vincoli. Significa soprattutto libertà di scegliere, libertà di fare e di creare il nuovo esaltando la creatività di ogni singola persona.

SUSSIDIARIETA'

Non c'è più un Comune che pretende di programmare tutto e di rispondere direttamente a tutto, assegnando a ciascuno il proprio ruolo e stabilendo quali siano i veri bisogni dei cittadini e quali risposte debbano essere date a questi. Vi è invece un Comune, una Pubblica Amministrazione che è capace di esaltare e di accompagnare l'impegno e la funzione di ognuno, a cominciare dalle persone, dalle diverse associazioni, dalle imprese, aiutandole comunque a mantenere la propria soggettività. Fondare la propria proposta politica sul principio di sussidiarietà significa riconoscere e valorizzare la fecondità del mondo associativo che costituisce il tessuto più civile e vitale della nostra società. Tradotto in termini amministrativi tutto ciò implica che, constatata la presenza di un bisogno, contemporaneamente occorre aiutare, incoraggiare, sostenere, chi si è organizzato per rispondervi in modo concreto.

RESPONSABILITA'

Amministrare la nostra Città è una responsabilità di ogni cittadino. All'interno di una comunità la qualità della vita può essere garantita solo dall'impegno responsabile di ciascuno. Non vogliamo un ente pubblico impersonale, vogliamo invece contribuire a costruire una comunità in cui ognuno sia educato e incentivato ad assumersi la propria responsabilità e sia messo nelle condizioni di considerare ogni problema come un proprio problema.

SOLIDARIETA'

La solidarietà e l'attenzione verso chi più ne ha bisogno sono sempre state caratteristiche significative del popolo magentino. Nella nostra Città si sono formate, e sono ancora operanti, associazioni capaci di aiutare nei bisogni concreti non solo chi risiede nel territorio comunale ma anche chi vive nelle parti più povere e problematiche del pianeta. Nei precedenti cinque anni di mandato la nostra amministrazione ha voluto sostenere e condividere il sostegno a progetti in grado di aiutare persone bisognose non solo residenti a Magenta ma anche in altre parti del mondo proposti dalle associazioni magentine. Magenta è certamente una città a misura d'uomo dove le situazioni difficili sono presenti in un numero contenuto ma non bisogna dimenticare però la richiesta di attenzione e di aiuto che arriva dalle fasce più deboli della popolazione. Le nuove povertà possono avere tanti volti diversi. Compito di ogni amministrazione comunale è quello di cogliere le diverse esigenze per consentire ad ognuno di dare il proprio apporto. Offrire ad ogni persona il massimo delle opportunità significa riconoscere pienamente la dignità di tutti. Risposte ai diversi bisogni devono essere garantite a tutti: ai magentini residenti e agli stranieri regolari residenti nella nostra Città. Per una vera e corretta integrazione occorre rimarcare la necessità che leggi, norme e regolamenti valgano per tutti ed ogni cittadino sia tenuto a rispettarli.